



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 47/33 DEL 14.11.2013

Oggetto: Legge regionale n. 3 del 2008, art. 6, comma 1, lett. g), e s.m.i.. Sussidi una tantum di natura straordinaria a lavoratori non beneficiari di ammortizzatori sociali. Approvazione Linee Guida per l'esame e la valutazione delle domande.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 35/21 del 30.8.2011 recante "Presenza d'atto ed attuazione dell'Accordo quadro per l'erogazione di sussidi una tantum di natura straordinaria a lavoratori non beneficiari di ammortizzatori sociali" e la deliberazione n.13/34 del 20.3.2012 che approvava le Linee guida per l'esame e la valutazione delle domande pervenute dall'1.9.2011 al 9.3.2012, nonché la convenzione Regione Autonoma della Sardegna / INPS, relativa ai pagamenti del trattamento. L'Assessore riferisce che l'Accordo quadro stipulato in data 13.5.2011 rinvia, per un organico governo ed attuazione di quanto in esso previsto, ad un Organismo di coordinamento presieduto dall'Assessore stesso, o un suo delegato, e costituito da un rappresentante delle organizzazioni sindacali maggiormente e comparativamente più rappresentative, così come individuate in fase di costituzione della commissione di cui all'art. 11 della L.R. n. 20/2005, dai rappresentanti del sistema delle Autonomie locali e da un rappresentante dell'Agenzia regionale per il lavoro. L'Assessore rappresenta che, al fine di meglio definire e rendere chiari i criteri di ammissibilità, si rende necessaria l'approvazione di nuove Linee Guida per l'istruttoria delle domande medesime, anche alla luce della passata esperienza. A tal proposito si ricorda che, nonostante il numero elevatissimo di richieste pervenute (11.165), tutte regolarmente istruite dall'ufficio competente con un procedimento che ha coinvolto 8 persone per circa 15 mesi, si è potuto procedere ad autorizzarne solo un numero molto esiguo (1.553). Ciò dovuto, in parte, alla mancanza del numero di mesi lavorativi richiesti (sei mesi anche non continuativi). Si è deciso, pertanto, di abbassare questo limite temporale a tre mesi per permettere ad una più ampia platea di accedere al beneficio. Per semplificare le procedure si è inoltre stabilito di standardizzare l'importo del sussidio portandolo ad euro 700 mensili per tutte le tipologie di lavoratori. Ancora, l'Assessore, stante la profonda crisi che ha colpito il settore dell'edilizia, rappresenta l'esigenza di destinare parte delle risorse disponibili sul Cap. SC06.1607, quantificate in 7 milioni di euro, ad uno specifico Avviso destinato a lavoratori del settore edile, e di destinare le risorse rimanenti sul capitolo SC06.1607 pari a 3 milioni di euro, le risorse disponibili sul Cap.lo SC06.1604, pari a 1 milione di euro, nonché le risorse già trasferite ad INPS ed ancora disponibili a valere sull'Avviso precedente, pari a 5,5 milioni di euro, ad un Avviso da destinare a tutte le altre categorie di



lavoratori, ivi ricomprendendo i lavoratori con disabilità iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della L. n. 68/1999, ai quali sarà riservata una quota pari ad 1 milione di euro. L'erogazione del sussidio ai lavoratori richiedenti sarà subordinata alla prestazione di attività di carattere sociale presso i rispettivi Comuni di domicilio, i quali organizzeranno e gestiranno dette attività secondo quanto previsto dai loro Regolamenti interni relativi allo svolgimento del servizio civico comunale di cui al punto 3), comma 2, dell'art. 3 della L.R. n. 1/2009. I Comuni dovranno provvedere alla copertura assicurativa per infortunio (INAIL), per responsabilità civile verso terzi ed eventuale materiale antinfortunistico e materiale d'uso. A tal fine l'Amministrazione regionale trasferirà ai Comuni, per ogni lavoratore, per il tramite dell'Agenzia regionale per il lavoro, a valere sulle risorse impegnate sul Cap. SC06.1608 per gli interventi individuati dal piano del lavoro (art. 6, comma 2, L.R. 19 gennaio 2011, n. 1), l'importo una tantum di euro 300. Per facilitare l'accesso al beneficio da parte dei lavoratori e accelerare i tempi di erogazione dei predetti sussidi, nonché per garantire un costante monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento, lo stesso sarà interamente gestito attraverso i servizi di e-government del Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale "SIL Sardegna". Le modalità ed i termini di presentazione delle richieste saranno esplicitati negli Avvisi che verranno pubblicati sui siti "www.regione.sardegna.it" e "www.sardegna.lavoro.it". Infine, si dà atto che sulle proposte di Linee Guida è stato sentito l'Organismo di coordinamento costituito ai sensi dell'Accordo quadro stipulato in data 13.5.2011.

L'Assessore propone, pertanto, l'approvazione delle Linee Guida per l'esame e la valutazione delle domande per l'erogazione di sussidi una tantum di natura straordinaria a lavoratori non beneficiari di ammortizzatori sociali.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare le Linee Guida per l'esame e la valutazione delle domande per l'erogazione di sussidi una tantum di natura straordinaria a lavoratori non beneficiari di ammortizzatori sociali, nel testo allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Simona De Francisci